



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “FRANCESCO VIVONA” Calatafimi Segesta - Vita

C/da Santa Maria, s.n.c. - 91013 Calatafimi Segesta (TP)  
Centralino: 0924 951311 - Email: tpic81300b@istruzione.it  
PEC: TPIC81300B@pec.istruzione.it  
Codice fiscale: 80004430817 - Codice meccanografico: TPIC81300B  
www.istitutocomprensivovivona.edu.it



Prot. e data (vedi segnatura)

All'albo on-line

All'Amministrazione trasparente, sezione “Bandi di gara e contratti”

**Oggetto:** **Decisione rettifica parziale di avvio di trattativa diretta MEPA per acquisizione dei beni e dei servizi ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023 per la fornitura di materiali didattici per i plessi di Calatafimi Segesta e Vita.**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**PREMESSO** che si rende necessario provvedere per fornitura di materiali didattici per i plessi di Calatafimi Segesta e Vita

**RAVVISATA** pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di cui sopra;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;

**VISTO** il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTI** in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari

delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023,

n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023,

n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n.

36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTA** La Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informatico, in vigore dal 1° luglio 2023;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto Consiglio d'Istituto **Delibera n. 67 del 05/04/2024 Verbale n.9**, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

**VISTO** l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

**VISTO** l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 “Conflitto di interessi”, riferito alla figura del RUP;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe

caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**RILEVATA** l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;

**VISTO** l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);

**VERIFICATO** che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;

**VERIFICATO** che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione forniture in oggetto;

**VISTA** l'indagine di mercato attraverso il Catalogo dalla ditta **CENTRO DIDATTICO**

**LOMBARDO**–via F. Maggiore, 13 – 90143 Palermo (PA) – Partita IVA **05047350821**, concernente la fornitura in oggetto della presente procedura;

**RITENUTA** la cifra del preventivo di cui sopra risulta congrua rispetto alle caratteristiche dei beni e dei servizi offerti in risposta alle esigenze dell'istituto, come si evince dal Catalogo Centro Didattico Lombardo a.s. 2024-2025 e dalle conferme ricevute con prot. 8419/U -8420/U del 25/10/2024 e prot. 8817/U del 05/11/2024;

**PRESO ATTO** che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) al momento della eventuale Stipula;

**VISTO** l'art. 53 del D.Lgs 36/2023 concernente le regolamentazioni in materia di «Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive»;

**CONSIDERATA** la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

**VISTO** che da un controllo atti nella Decisione di avvio prot. 9112/U, per mero errore materiale era stata indicata una Partita IVA errata;

#### **DECIDE**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate.

#### **Art. 1 – oggetto**

L'avvio della procedura di affidamento diretto attraverso trattativa diretta su MEPA, ai sensi dell'art.50 del D.lgs 36/2023, per la fornitura di materiali didattici per i plessi di Calatafimi Segesta e Vita, alla ditta CENTRO DIDATTICO LOMBARDO-via F. Maggiore, 13 – 90143 Palermo (PA) – Partita IVA 05047350821;

#### **Art. 2 – valore economico**

Il valore della fornitura dei beni e dei servizi richiesti è quantificato in Euro 2.984,33 escluso IVA e la spesa sarà imputata all'Aggregato A03 DIDATTICA del Programma Annuale 2024.

#### **Art. 3 – modalità di fornitura**

La fornitura e il servizio richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla ditta in risposta all'indagine di mercato informale effettuata dall'Istituto.

#### **Art. 4 - RUP**

Il RUP per la procedura è la Prof.ssa Caterina Agueci Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, soggetto pienamente idoneo a ricoprirne l'incarico per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente indicata nelle premesse e relativi al livello di inquadramento giuridico, possiede le competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e che non sussistono condizioni ostative previste dalla norma.

#### **Art. 5 – garanzia provvisoria**

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento non è richiesta garanzia provvisoria a corredo della offerta economica, per il modico importo della fornitura e per la comprovata solidità professionale ed economica dell'operatore Economico.

#### **Art. 6 – pubblicizzazione**

La presente determina è pubblicata all'albo pretorio e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Caterina Agueci